

Nel desiderio dell'incontro

Il Csv Vicenza è già al lavoro per Azioni solidali vicentine, che tornerà il 2 e il 3 ottobre. Parte integrante della festa per i volontari saranno "I venerdì del Csv" sui goal dell'Agenda 2030

L'anno scorso sono stati i loghi delle associazioni a colorare piazza dei Signori, quest'anno c'è la grande voglia di incontrarsi per festeggiare insieme i tanti volontari che quotidianamente sono attivi in aiuto a chi è in difficoltà. Con questa speranza tornerà "Azioni solidali vicentine" per la sua ventunesima edizione, organizzata dal Csv di Vicenza sabato 2 e domenica 3 ottobre. Il programma è ancora in fase di definizione, ma è già certo che ci sarà una mostra particolare allestita nella loggia del Capitaniato per raccontare in modo originale l'impegno volontario. Si succederanno spettacoli, incontri, talk-show e la tradizionale messa nella basilica di monte Berico. Tante le collaborazioni che si stanno concretizzando in questi mesi.

Saranno parte integrante di Azioni solidali 2021 anche gli appuntamenti della rassegna "I venerdì del Csv di Vicenza" già programmati per il 17 e il 24 settembre, l'8 e il 15 ottobre dalle 18.30 alle 19.30, de-



Nel 2020 nessuna realtà in piazza.



Torna anche il bando "Azioni di contrasto alle nuove povertà" con 10 mila euro a disposizione dei progetti

dicati a quattro obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. La rassegna, che promuove il dialogo fra profit e non profit, ha avuto una prima edizione in presenza nel 2019, poi è stata realizzata online e quest'anno la modalità sarà "ibrida" ovvero in presenza con rappresentanti dei mondi imprenditoriale e associazionistico in quattro location nella provincia di Vicenza, rispettando le disposizioni anti-Covid, e contemporaneamente online in diretta sulla pagina Facebook del Csv.

La rassegna, ideata e promossa dalla direttrice del Csv di Vicenza Maria Rita Dal Molin, con la collaborazione della giornalista Margherita Grotto, è nata proprio per dimostrare la ricchezza imprenditoriale e sociale del territorio e far dialogare i due settori in relazione ai goal dell'Agenda 2030. La prima edizione si è focalizzata su sostenibilità, impresa, cittadinanza e tecnologia; l'anno scorso i temi sono stati nutrizione, istruzione, parità di genere, clima, mentre quest'anno si punterà

lo sguardo sull'obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze), sull'8 (lavoro dignitoso e crescita economica), sull'1 (sconfiggere la povertà) e sul goal 12 (consumo e produzione responsabili) attraverso esempi tangibili di chi, sia a livello aziendale che di volontariato, si sta battendo per essi.

Torna anche, grazie alla sinergia tra Unisolidarietà onlus e Volontariato in rete federazione provinciale di Vicenza, che è l'ente gestore del Centro di servizio per il volontariato della provincia di Vicenza, il bando "Azioni di contrasto alle nuove povertà".

A partire dal 2013, con le sette edizioni del bando, sono stati erogati 76 mila e 580,76 euro a favore di 36 associazioni, distribuite in 19 comuni vicentini. Il bando prevede l'attuazione di interventi di contrasto alle nuove povertà e quest'anno saranno messi a disposizione 10 mila euro. Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate al Csv entro il 14 settembre tramite pec o raccomandata.

A fine giugno

A Lonigo giornate di aggiornamento per la Protezione civile del Veneto

È ormai una tradizione l'incontro a Lonigo per la Protezione civile, quest'anno al suo dodicesimo anniversario a fine giugno al parco Ippodromo. Lo scopo è favorire e intensificare le interrelazioni tra volontari e istituzioni strettamente collegate al sistema di Protezione civile. Sono stati tenuti convegni da parte del Dipartimento di Protezione civile nazionale dando spazio anche ad aziende espositrici, così

da proporre nuove attrezzature utili alle operazioni di intervento, per gestire sempre al meglio le emergenze ambientali. La manifestazione, a ingresso libero e aperta al pubblico, è stata anche un'importante occasione per sensibilizzare tutti sul ruolo del volontario e per far comprendere la necessità della collaborazione, del sostegno e dell'aiuto reciproco.

Le quattro giornate sono state dedicate anche alla formazione de-



gli oltre 1.200 volontari dei gruppi di Protezione civile della Regione Veneto, nei 44 mila metri quadri del parco Ippodromo allestito con capannoni espositivi e aree per le esercitazioni. Il Csv di Vicenza ha organizzato alcuni momenti di formazione, grazie alla collaborazione con Ice & Fire storico partner specializzato proprio negli interventi di emergenza, realizzando più di 250 esercitazioni pratiche. I corsi trattavano di movimentazione carichi trasporto ferito su barella, rischio elettrico e utilizzo elettropompe, intervento su crollo, autoprotezione intervento di emergenza sanitaria, realizzazione teleferica di evacuazione, spostamento tronco con tirfort e movimentazione manuale carichi e sollevamento con cuscini.

La proposta itinerante, ideata insieme al festival biblico e alla Piccionaia, ha toccato quattro tappe della città per conoscere quattro associazioni e il loro impegno

In bici per scoprire il volontariato

Il Csv di Vicenza, insieme al Festival biblico e la compagnia La Piccionaia, hanno ideato una bicicletta in quattro tappe, per toccare con mano in modo originale la realtà del volontariato grazie anche a Fiab Vicenza Tuttinbici, Agendo, Donna chiama donna e Senior Veneto.

La prima tappa sotto allo stadio Menti ha visto protagonisti Carlo Presotto della Piccionaia che ha recitato Padre Henri, mentre si sgranavano piselli dei negozi "Fuori di zucca" e "Nonna Paperà", e l'asso-

ciazione Agendo, che tutela i diritti civili e sanitari delle persone con sindrome di down e le loro famiglie. Pedalando si è poi arrivati al parco di via Lussemburgo, per riflettere su come la violenza sulla donna sia storica e attuale insieme. L'associazione Donna chiama donna ha presentato il progetto "La valigia di Caterina".

La terza tappa è stata presso l'associazione Senior Veneto, dove si è sperimentato il valore dell'empatia lasciando andare le emozioni su un foglio bianco; una volontaria ha riportato una testimonianza sulla

condizione di vecchiaia, solitudine, sulla vita che continua nonostante tutto. Senior Veneto promuove una nuova qualità dei centri anziani per sviluppare l'invecchiamento attivo. La pedalata e gli incontri si sono conclusi in piazza dei Signori. «C'è un segreto tra di noi che tiene insieme tanti volontari come cittadini impegnati?», si diceva all'inizio dell'incontro. Maria Rita Dal Molin, lo ha svelato: «Il segreto è condividere le nostre motivazioni, perché chi dona riceve molto più di ciò che ha dato».



La pedalata si è conclusa in piazza dei Signori.